

Il Trovatore per il film *Senso* (1954) di Luchino Visconti. 1866, teatro la Fenice di Venezia nel corso di una recita del *Trovatore* Il tenore sguaina la spada, s'avanza fino al limite del proscenio e lancia la sua formidabile invettiva: «Di quella pira l'orrendo foco»; il coro lo sostiene incitando «All'armi, all'armi!». Il pubblico del teatro, trattenutosi fino a quel momento, interpreta alla lettera quella sfida e scatena il finimondo: dai palchi piovono volantini tricolori sui militari austriaci della platea, schierati nella loro uniforme di gala, mentre ovunque si grida «Viva La Marmora! Viva l'Italia!».

Valzer brillante di *Giuseppe Verdi*. Il brano fu acquistato a Roma presso una libreria antiquaria da Mario Serandrei, montatore del film *Il Gattopardo* (1963), che ne fece dono a Visconti stesso. L'esecuzione un po' approssimativa che l'orchestra ne diede fu accettata di buon grado da Visconti il quale voleva che anche nel film la qualità dell'interpretazione testimoniassero "in campo" il carattere raccoglietico della compagine.



Immagini del concerto all'ospedale Giuseppe Verdi, il 10 ottobre 2010



Domenica 9 ottobre 2011 ore 16
Ospedale "Giuseppe Verdi"
Villanova d'Arda

*Concerto in memoria
del tenore Salvatore Licitra*

"Con te per sempre unita"
Viaggio sentimentale nell'Italia di Verdi
in occasione del suo compleanno

Alice Quintavalla *soprano*
Carla They *arpa*
Alessandra Azimonti *attrice*
Anna Maria Dadomo *voce narrante, poetessa*

con il patrocinio di



Programma

Peppino il giardiniere

racconto scritto e narrato da Anna Maria Dadomo

GIUSEPPE VERDI

| | |
|----------------------|---------------------------------|
| Il Trovatore | <i>Tacea la notte placida</i> |
| Il Corsaro | <i>Non so le tetre immagini</i> |
| La Forza del destino | <i>Pace mio Dio</i> |
| La traviata | <i>Addio del passato</i> |
| La Forza del destino | <i>La Vergine degli Angeli</i> |

Lecture tratte da *Senso* di Camillo Boito

Valzer brillante per Il Gattopardo di Giuseppe Tomasi di Lampedusa

“Essi offrivano lo spettacolo più patetico di ogni altro, quello di due giovanissimi innamorati che ballano insieme, ciechi ai difetti reciproci, sordi agli ammonimenti del destino, illusi che tutto il cammino della vita sarà liscio come il pavimento del salone, attori ignari cui un regista fa recitare la parte di Giulietta e quella di Romeo nascondendo la cripta e il veleno, di già previsti nel copione. Né l'uno né l'altro erano buoni, ciascuno pieno di calcoli, gonfio di mire segrete, ma entrambi erano cari e commoventi mentre le loro non limpide ma ingenuie ambizioni erano obliolate dalle parole di giocosa tenerezza che lui le mormorava all'orecchio e dal profumo dei capelli di lei, dalla reciproca stretta di quei loro corpi destinati a morire.”

“...Ma che dici? Io vorrei che questo ballo non finisse mai”.

Al termine del concerto il Sindaco di Villanova Fausto Maffini consegna una targa al dottor Sergio Lotta per trent'anni direttore dell'Ospedale “Giuseppe Verdi”.

L'ingresso al concerto è ad offerta libera

Il ricavato sarà destinato alla realizzazione della “Stanza di Verdi” all'interno dell'Ospedale “Giuseppe Verdi” di Villanova.



Alice Quintavalla

Si è diplomata in pittura e decorazione pittorica all'Istituto d'arte “Toschi” di Parma e in canto lirico al Conservatorio “A. Boito”. Ha partecipato al concerto di premiazione del direttore d'orchestra Antonio Pappano insignito del premio “Puccini” a Londra. Ha interpretato Giovanna del Rigoletto tenutosi in Piazza Duomo a Parma nel 2008, e nella stagione scorsa Ines nella produzione del Trovatore al Municipale di Piacenza ed al Comunale di Bolzano per la regia di Roberto Laganà Manoli. Ha lavorato con prestigiose bacchette e con registi di fama quali: Maurizio Scaparro, Stefano Vizioli, Damiano Michieletto, Luca Ramacciotti, Paolo Panizza. Prossimamente sarà impegnata in vari concerti per il Teatro Regio di Parma ed inoltre canterà in Austria e a Londra; sarà nel cast di Bohème a Palermo, Roma, San Pietroburgo.



Carla They

Figlia d'arte con una splendida carriera di solista, dopo essersi brillantemente diplomata in Arpa presso il “Conservatorio G. Nicolini” di Piacenza, ha intrapreso la carriera di concertista che l'ha portata ad esibirsi presso importanti Istituzioni internazionali, Teatri e sale da concerto. Come solista ha partecipato al concerto organizzato per la presentazione della “Lettera del Papa agli artisti” presso la Basilica della Ghiara di Reggio Emilia e al concerto “Gli Stati Uniti incontrano Parma” all'Auditorium Paganini. Ideatrice di numerose rassegne musicali, è fondatrice di particolari ensemble tra cui “Duo soprano-arpa” col quale ha tenuto centinaia di concerti in vari paesi d'Europa. Nel 2003 intraprende lo studio dell'Arpa Celtica, evoluzione che le consente di partecipare a numerose rassegne di musica antica e rievocazione storiche. Tra le esperienze più significative, oltre alla collaborazione con l'attrice Alessandra Azimonti, si segnalano: lo spettacolo “Scritture vegetali” alla Casa della Musica di Parma con l'attrice Paola Pitagora, la collaborazione con l'associazione ALTA di Parma e le partecipazioni al “Parma Poesia Festival” ed. 2007- 2008 e al “Verdi Festival” 2009 con l'orchestra del Teatro Regio di Parma.



Alessandra Azimonti

Lavora in teatro dal 1996, frequentato autori quali Shakespeare, Molière, Goldoni, Euripide, Lorca, interpretando fra gli altri i ruoli di Medea, Cleopatra, Titania, Elena. Tra le esperienze più significative, spettacoli con Giorgio Albertazzi, Adriana Innocenti, Franco Oppini, Marco Calindri, Walter Manfrè.



Anna Maria Dadomo

È nata a Fiorenzuola d'Arda sotto il segno dello scorpione. Vive a Parma dove conduce una tranquilla vita di scrittura tra api gatti e un giardino inselvaticato. Ha un sito web: www.annamariadadomo.it che aggiorna ogni mese con racconti, poesie, recensioni, pagine di diario.